

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

ALLEGATO "B"

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI FIGINO SERENZA

PROVINCIA DI COMO

REP. N. /

CONTRATTO D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI SMALTIMENTO /
RECUPERO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI RACCOLTI NEL COMUNE DI
FIGINO SERENZA Lotto: TRE

CIG: 908981831C

L'anno, il giorno del mese di, presso
la residenza comunale di Figino Serenza (CO), nell'Ufficio
Segreteria.

Avanti a me, Dott. Domenico Esposito, Segretario Comunale,
abilitato a ricevere e rogare nella forma pubblica
amministrativa i contratti in cui è parte il Comune, ai
sensi dell'art. 9 - comma 4, lett. c) - del T.U. delle
Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.
Lgs. n. 267 del 18/08/2000, senza l'assistenza dei
testimoni per avervi i signori intervenuti, d'accordo fra
loro e con il mio consenso, espressamente dichiarato di
rinunciarvi, sono personalmente comparsi:

da una parte:

- **Dell'Oca Enrico**, nato a Meda (MI) il 23/02/1959, Cod.
Fisc. DLLNRC59B23F078E domiciliato per la funzione presso
il Municipio del Comune di Figino Serenza, che interviene
al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

Responsabile dell'Area Economico Finanziaria in legale
rappresentanza del **Comune di Figino Serenza** (codice fiscale
00415540137) con sede in Figino Serenza, Via Venticinque
Aprile n. 16, che nel contesto dell'atto verrà chiamato per
brevità anche "Comune";

dall'altra parte:

- _____, nato a _____ il _____, residente in _____,
Via _____ n. _____, Cod. Fisc. _____, in qualità di
procuratore speciale dell'impresa " _____ " con sede legale
in _____ Via _____ n. _____ (Codice Fiscale, P.IVA e Numero di
iscrizione alla CCIAA di _____ : _____), in forza della
Procura Speciale repertorio n. _____ del _____ a rogito
del dott. _____, impresa che nel prosieguo dell'atto
verrà chiamata per brevità anche "Appaltatore".

- P R E M E S S O

- che ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 50 del 18.04.2016
i Comuni di Figino Serenza, Novedrate e Capiago Intimiano,
è stata costituita una Centrale Unica di Committenza, con
sede a Figino Serenza, per l'acquisizione di lavori,
servizi e forniture;

- che, con Determinazione a contrattare n. _____/R.G. del
_____ adottata dal Responsabile dell'Area economico
finanziaria del Comune di Figino Serenza, si è stabilito:

1. di appaltare mediante procedura aperta, con il criterio
del minor prezzo, per la durata di 12 mesi, il servizio di

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

smaltimento/recupero dei rifiuti ingombranti raccolti nel

Comune di Figino Serenza:

Lotto 3 codice CER 20 03 07 base d'asta Euro/ton: 240,00;

costo complessivo a base d'asta per i 12 mesi di durata del

contratto: Euro 73.920,00 di cui costi per la sicurezza da

rischi da interferenza pari a zero;

2. di delegare la Centrale di Committenza con sede a Figino

Serenza (CO) all'adozione del provvedimento di indizione

gara ed approvazione schema del bando;

- che, con Determinazione n. _____/RG. del _____

del Responsabile della Centrale di Committenza, sono stati

approvati il bando di gara ed il disciplinare di gara con

annessi schemi di domanda;

- che a seguito di detta procedura, espletata in forma

telematica sulla piattaforma SINTEL di ARIA LOMBARDIA, come

da relativi verbali di gara approvati con determinazione

del Responsabile della Centrale di Committenza n. ____/RG

del _____ il lotto tre è stato aggiudicato

all'"Appaltatore";

- che con determinazione del Responsabile della Centrale di

Committenza l'aggiudicazione è divenuta efficace, ai sensi

dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, per effetto

della conclusione, con esito positivo, della procedura di

verifica dei prescritti requisiti in capo all'Appaltatore;

- che è stato acquisito il documento unico di regolarità

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

contributiva (DURC), attestante l'assolvimento degli
obblighi contributivi stabiliti dalle vigenti disposizioni
(Numero Protocollo _____ scadenza validità _____);

- che è decorso il termine dilatorio per la stipula del
contratto ai sensi dell'art. 32 - comma 9 - del D.Lgs. n.
50/2016;

- che dalla consultazione, in data xxxxxx, dell'elenco dei
fornitori, prestatore di servizi, ed esecutore di lavori
non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (white
list) istituito presso la Prefettura/Commissariato del
Governo di xxxxxxxx, risulta che l'Appaltatore è iscritto
con il numero xx in data xxxxxx con scadenza xxxxxxxx.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite

ARTICOLO 1. Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del
presente Atto.

ARTICOLO 2. Affidamento del Servizio

Il Comune, come sopra rappresentato, conferisce
all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, accetta,
l'appalto relativo al servizio di smaltimento/recupero dei
rifiuti ingombranti raccolti nel Comune di Figino Serenza,
lotto tre: **CER 20 03 07** per un quantitativo stimato annuo
di 308 tonnellate.

I quantitativi di rifiuti da smaltire hanno valore
indicativo potendo variare in più o in meno senza che

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

l'Appaltatore possa trarne motivo per chiedere alcun
compenso aggiuntivo.

L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza
piena, assoluta ed insindacabile delle norme, condizioni,
patti, obblighi, oneri e modalità dedotte e risultanti dal
presente contratto e dai seguenti documenti:

a) Progetto del servizio in oggetto, approvato con
determinazione del Responsabile dell'Area Economico
Finanziaria n. _____ del _____, composto dai seguenti
elaborati:

- Relazione tecnico-illustrativa;
- Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale lotto
tre;
- Schema di contratto di appalto;

b) offerta economica presentata dall'appaltatore in sede
di gara;

I suddetti documenti, che sono depositati agli atti del
Comune di Figino Serenza e già sottoscritti dalle parti per
integrale accettazione, si intendono facenti parte
integrante del presente contratto, anche se non
materialmente allegati.

ARTICOLO 3. Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è fissata in 12 mesi, a decorrere
dalla data di avvio del servizio avvenuto in data
_____.

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

E' facoltà dell'Ente Committente procedere in via d'urgenza
all'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 8, comma 1
lettera A della L. n. 120/2020.

**ARTICOLO 4. Modalità di esecuzione dei servizi e pesatura
dei rifiuti**

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio oggetto
del presente contratto nell'osservanza delle norme
legislative e dei regolamenti vigenti in materia.

Il Comune provvederà al conferimento dei rifiuti oggetto
dell'appalto mediante il Gestore del servizio di Igiene
Urbana.

Il conferimento agli impianti, a pena risoluzione del
contratto dovrà essere assicurato dal lunedì al sabato
dalle ore 7.00 alle ore 17.00, salvo eventuali diverse
modalità da concordarsi fra le parti e comprende l'onere
della pesatura ed ogni altro e qualsiasi onere e/o
prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il
servizio.

Il trasporto alla sede degli impianti ubicati fino ad una
distanza non superiore a 80 Km dalla sede comunale di
Figino Serenza è effettuato con modalità, cura e spese dal
Comune.

Il conferimento di ogni carico sarà accompagnato da un
documento di identificazione del rifiuto secondo quanto
previsto dal D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii..

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

Dal predetto documento di identificazione dovranno

risultare in particolare i seguenti dati:

a) nome ed indirizzo del produttore e del detentore;

b) origine, tipologia e qualità del rifiuto;

c) impianto di destinazione;

d) data e percorso dell'instradamento;

e) nome ed indirizzo del destinatario;

f) indicazione del peso stimato.

L'Appaltatore s'impegnerà ad organizzare il servizio di ricezione del materiale nella completa osservanza della normativa vigente in materia.

Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità prevista e/o concordata può essere temporaneamente intensificata, senza che l'Appaltatore possa esimersi dall'effettuazione dello stesso.

Il peso riscontrato in arrivo dovrà essere puntualmente riportato sulla copia del documento di trasporto.

In mancanza del documento di cui al precedente comma, l'Appaltatore è tenuto a non accettare il conferimento.

Ai fini del pagamento del corrispettivo verranno riconosciute solo bolle di pesature effettuate secondo le modalità sopra riportate e/o emesse da impianti preventivamente autorizzati.

ARTICOLO 5. Impianti e sue ubicazioni

L'Appaltatore dichiara di avere la titolarità dei

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

sottoelencati impianti di smaltimento abilitati ad operare,
per la tipologia di rifiuti prevista, in conformità con le
disposizioni legislative vigenti, assicurando la
legittimità di detti impianti. A tal fine copie delle
Autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia
sono state depositate agli atti del Comune.

Gli impianti di destinazione indicati in offerta
dall'Appaltatore, ubicati ad una distanza non superiore a
80 km dal Municipio di Figino Serenza, sono:

CER, DESCRIZIONE, IMPIANTO, KM.

xx

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

La distanza in chilometri è stata determinata sul servizio
Google Maps (<https://maps.google.it/>) mediante la funzione
Indicazioni stradali e le opzioni Evita le autostrade ed
Evita i pedaggi, indicando quale estremo di partenza
l'indirizzo della sede del Comune di Figino Serenza - Via
Venticinque Aprile n. 16, e quale destinazione l'indirizzo
completo degli impianti di destinazione.

L'Appaltatore dovrà garantire l'integrale trattamento
presso gli impianti autorizzati, salvo cause di forza
maggiore.

In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità
temporanea di usufruire di un/una impianto/piattaforma,

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

l'Appaltatore si obbliga a comunicare *ad horas* tale
evenienza e ad indicare al Comune l'/la impianto/
piattaforma o gli impianti alternativi, debitamente
autorizzati dall'autorità competente, con caratteristiche
similari al proprio impianto, dove dovranno essere
conferiti rifiuti, accollandosi anche il pagamento di
tributi, tasse regionali e provinciali eventualmente
dovute, nonché i costi di trasporto aggiuntivi al di sopra
degli 80 Km.

In caso di utilizzo di impianto/piattaforma alternativo/a,
per difficoltà oggettiva ad accettare i rifiuti,
l'Appaltatore, unitamente alla comunicazione, dovrà
trasmettere al Comune la seguente documentazione:

1) provvedimento, in corso di validità, di iscrizione
all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D.Lgs. 152/2006,
rilasciato nei confronti del gestore degli impianti
alternativi;

2) il provvedimento, in corso di validità, di
autorizzazione all'esercizio dell'attività di piattaforma
di trasferimento, nell'ipotesi che detti impianti non siano
gestiti dall'Appaltatore;

3) convenzione stipulata tra l'Appaltatore ed il Gestore
della piattaforma alternativa, dalla quale risulti
l'effettiva possibilità per l'Appaltatore di avvalersi di
tali impianti.

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni tempo, nel periodo di valenza contrattuale ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati negli impianti indicati dall'Appaltatore.

ARTICOLO 6. Carattere del servizio ed obbligo di continuità

Il servizio oggetto dell'appalto, come contemplato nel Capitolato Speciale d'Appalto, è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa vigente e per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentati.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme che regolano l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non sono considerati causa di forza maggiore e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 24 ore successive dallo stesso.

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti in materia o intervenute, sia a livello nazionale che regionale, nel corso di validità contrattuale.

ARTICOLO 7. Conformità del rifiuto

La conformità qualitativa del rifiuto conferito potrà essere verificata attraverso un'analisi merceologica per la frazione in oggetto.

L'Appaltatore può altresì eseguire in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio ed a sue spese analisi merceologiche.

Se le analisi sono concordate tra le parti, i costi derivanti dalle stesse analisi merceologiche e chimiche saranno a carico del Comune e dell'Appaltatore, così come, se le analisi sono richieste dal Comune, le spese sono a carico dello stesso.

L'analisi merceologica dovrà avvenire in contraddittorio con il Comune; per tale motivo occorrerà comunicare a mezzo pec l'orario di esecuzione dell'analisi in modo da consentire ad un tecnico del Comune di poter presenziare alle verifiche.

Le operazioni di analisi dovranno essere effettuate da laboratori qualificati e competenti secondo la norma internazionale relativa ai requisiti generali per la competenza per i laboratori di prova e di taratura.

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

ARTICOLO 8. Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo stimato per l'intera durata dell'appalto (12 mesi) ammonta a Euro xxxxxx (xxxxxxx virgola zero) oltre IVA 10%, di cui costi della sicurezza per rischi da interferenze pari a zero.

All'Appaltatore saranno riconosciuti i corrispettivi per i quantitativi effettivamente smaltiti.

OPZIONI

a) PROROGA TECNICA

La S.A., entro la scadenza contrattuale, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016 si riserva la facoltà, che l'aggiudicatario si obbliga ad accettare quale clausola di contratto, di disporre la proroga del servizio per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

ARTICOLO 9. Corrispettivo dell'appalto. Fatturazione e pagamenti.

Per i servizi oggetto del presente appalto, il Comune corrisponderà il prezzo unitario, al netto del ribasso offerto in sede di gara di euro per tonnellata.

Per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto,

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

L'Appaltatore avrà diritto all'importo risultante dall'applicazione del prezzo sopra indicato agli effettivi quantitativi conferiti.

L'Appaltatore, entro il decimo giorno di ogni mese, a partire dal mese successivo anche non intero a quello di inizio del servizio, effettuerà il riepilogo delle quantità accettate nel mese di riferimento sulla scorta delle pesature in ingresso come indicate sul FIR ed emetterà la relativa fattura.

La fattura mensile pari all'importo determinato dal prodotto delle quantità di rifiuti pervenuta all'impianto, come rilevate dal formulario di identificazione e dalle operazioni di pesatura, per il prezzo, decurtato del ribasso percentuale offerto.

Le fatture, secondo le indicazioni che saranno comunicate all'Appaltatore, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate a:

Comune di Figino Serenza, P.Iva e C.F.: 00415540137, Via Venticinque Aprile n. 16, 22060 Figino Serenza (Co) e riporteranno il Codice Unico di Gara (C.I.G.) come riportato nei documenti di gara ed il codice IBAN su cui, ai sensi dell'art. 3, Tracciabilità dei flussi finanziari, della Legge 136/2010 saranno effettuati i bonifici bancari e/o postali dei pagamenti maturati.

Il pagamento di ogni singola fattura è fissato a 30 giorni

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

fine mese dalla data ricevimento della fattura da parte del

Comune tramite il Sistema di interscambio.

Eventuali cause che comportano un ritardo nei pagamenti non potranno in nessun caso determinare la sospensione, anche momentanea del servizio, salvo riconoscimenti degli interessi, come per legge.

Il pagamento è comunque subordinato alla stipulazione del contratto, con decorrenza _____. In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte del Comune.

Ai sensi delle disposizioni legislative in vigore il Comune provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore solo previa acquisizione e/o visura telematica d'ufficio di DURC regolare.

Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, senza diritto per l'Appaltatore di rivendicare interessi e/o ritorsioni, la mancata acquisizione della certificazione D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva e previdenziale.

Dal pagamento del corrispettivo mensile sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze formalmente contestate a carico dell'Appaltatore e quanto altro dallo stesso dovuto.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno
trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla
redazione del verbale di accordo fra il Comune e
l'Appaltatore.

Il Comune, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma
629, lettera b) della Legge 190/2014, applicherà il
meccanismo dello "SPLIT PAYMENT" versando direttamente
all'Erario l'IVA addebitata in fattura dal fornitore.

ARTICOLO 10. Anticipazione

All'Appaltatore non verrà riconosciuta alcuna anticipazione
sull'importo contrattuale.

ARTICOLO 12. Comunicazioni dati

E' fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere mensilmente
all'Ufficio Tributi del Comune, mediante invio PEC e/o fax
all'indirizzo pec e/o numero che sarà all'uopo comunicato,
quanto di seguito indicato:

- formulario di identificazione del rifiuto relativo al
trasporto effettuato da parte dell'Appaltatore;
- il riepilogo dei rifiuti avviati allo smaltimento, al
fine di permettere la comunicazione telematica agli Enti
Provinciali/Regionali/Istituzionali competenti, nonché di
rilevare l'effettiva percentuale della raccolta dei
rifiuti.

ARTICOLO 13. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto
2010 n. 136 e successive modifiche. Nello specifico si
impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al
presente appalto ad utilizzare uno o più conti correnti
bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva,
accesi presso banche o presso la società Poste Italiane
S.p.A.

Pertanto, successivamente alla comunicazione di affidamento
dell'appalto, l'Appaltatore dovrà comunicare al Comune,
entro 7 giorni dalla sua accensione o dalla sua
destinazione, gli estremi identificativi del/i conto/i
dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle
persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi
altresì a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al
Comune ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo
della Provincia di Como della notizia dell'inadempimento
della propria controparte (subappaltatore/subcontraente)
agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 14. Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il
presente Atto, ha costituito ai sensi dell'art. 103 e
dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 cauzione
definitiva di Euro xxxxxxxx a mezzo polizza fideiussoria n.
xxxxxxx rilasciata da xxxxxx, Agenzia di xxxx, in data

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

xxxxxxx

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione.

L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il Comune abbia voluto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ARTICOLO 15. Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi in materia di sicurezza

L'Appaltatore è responsabile verso il Comune del perfetto andamento e svolgimento del servizio assunto e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché l'impianto, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio.

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Comune e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

Per tali eventualità l'Appaltatore ha stipulato apposita polizza aziendale di responsabilità civile verso terzi (RCT), fornendo al Comune copia della polizza assicurativa stipulata a copertura del rischio di responsabilità civile.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici.

L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione del Comune.

ARTICOLO 16. Sicurezza sul lavoro

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che, per il conferimento dei rifiuti, dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare l'Appaltatore assicura la piena osservanza

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

delle norme sancite dal D.Lgs. 81/2008, riguardanti il
miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori
sul luogo di lavoro.

**ARTICOLO 17. Osservanza del Capitolato, leggi, norme e
regolamenti**

L'Appaltatore, per quanto non previsto nel presente
contratto, è obbligato, sotto la sua responsabilità, alla
piena e incondizionata osservanza di tutte le norme
contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli altri
atti di gara, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti
vigenti e loro successive modificazioni, anche se di
carattere eccezionale o contingente o locale, oppure se
emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun
compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò
derivante.

ARTICOLO 18. Penalità

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali
assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare, in un
termine stabilito, all'infrazione contestatagli, sarà
passibile di sanzione pecuniaria da un minimo di Euro
100,00 (cento/00) ad un massimo di Euro 5.000,00
(cinquemila/00) ciascuna.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare
contestazione dell'inadempienza.

L'Appaltatore avrà 5 giorni di tempo, dalla notifica della

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi, il Comune, a spese dell'Appaltatore stesso, e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute dal Comune sull'importo del corrispettivo in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune, avrà diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva, pena la risoluzione del contratto; tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore.

ARTICOLO 19. Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 1260, comma 2, del codice civile, è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Comune.

ARTICOLO 20. Cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, sotto

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati al Comune.

ARTICOLO 21. Subappalto

Il subappalto è consentito alle condizioni ed entro i limiti previsti dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 così come modificato dal D.L. 77/2021.

L'eventuale affidamento in subappalto di parte del servizio è subordinato al rispetto dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 49 comma 2, del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, in vigore dal 1 novembre 2021.

ARTICOLO 22. Risoluzione del contratto

Il contratto d'appalto s'intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'Appaltatore.

Il contratto potrà essere risolto, in danno dell'Appaltatore, con avviso a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno e senza necessità di ulteriori adempimenti nei seguenti casi:

- a) sospensione del servizio superiore alle 24 ore senza giustificato motivo, esclusi i casi di forza maggiore;
- b) fallimento dell'Appaltatore o dei suoi aventi causa;
- c) frode nell'esecuzione del servizio;
- d) emanazione di un provvedimento definitivo nei confronti dell'Appaltatore che dispone l'applicazione di una o più

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

1493/1956 (misure di prevenzione nei confronti delle

persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica
moralità);

e) quando l'Appaltatore risulti insolvente, anche verso i
dipendenti o gli istituti assicurativi, o colpevole di
frodi;

f) quando l'Appaltatore, in caso di sopravvenuta difficoltà
od impossibilità temporanea di usufruire dell'/della
impianto/piattaforma, non comunica ad horas l'impianto
alternativo, debitamente autorizzato dall'autorità
competente, al Comune per il conferimento dei rifiuti;

g) cessione del contratto a terzi;

h) quando l'Appaltatore non sia più in possesso, anche
parziale, dei requisiti tecnici, morali, professionali ed
economici necessari allo svolgimento del servizio;

i) inadempienza accertata alle norme di legge sulla
prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le
assicurazioni obbligatorie del personale;

j) per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla
normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto
dell'affidamento;

k) subappalto abusivo, associazione in partecipazione,
cessione anche parziale del contratto o violazioni di norme
sostanziali regolanti l'appalto;

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

l) per l'accumularsi di penali per un importo complessivo maggiore del 10% dell'importo contrattuale;

m) per ogni altra grave inadempienza riscontrata, il Comune agirà ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile;

n) qualora a carico dell'Appaltatore venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82;

o) in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71, comma 2 del D.P.R. 445/2000.

ARTICOLO 23. Recesso contrattuale

Ai sensi dell'art. 1373, comma 2, del codice civile, entrambe le parti possono recedere dal contratto previa comunicazione scritta all'altra parte, da inviarsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 1 mese prima dello scioglimento del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 24. Vigilanza e controllo

Il Comune si riserva di effettuare, in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive presso gli impianti indicati dall'Appaltatore, finalizzate al controllo delle attività oggetto dell'appalto.

ARTICOLO 25. Osservanza dei contratti collettivi

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, e si procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione al Comune, né ha titolo al risarcimento dei danni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla ATS territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

ARTICOLO 26. Osservanza dei codici di comportamento dei dipendenti pubblici.

L'Appaltatore, con riferimento all'appalto in oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento del Comune di Figino Serenza, visionabile sul sito istituzionale di detto Comune nella sezione "Amministrazione trasparente - altri contenuti".

La violazione degli obblighi di cui sopra può costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ARTICOLO 27. Domicilio dell'Appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore dichiara di eleggere il proprio domicilio presso la sede legale di _____ .

ARTICOLO 28. Responsabile del servizio

L'Appaltatore deve nominare un Responsabile unico a fronte

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

di tutti i servizi prestati, per le reciproche
comunicazioni relative all'esecuzione del contratto che
deve essere comunicato per iscritto al Comune.

Il Responsabile nominato deve avere il potere di disporre i
servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure
correttive in caso di inadempienze.

ARTICOLO 29. Controversie contrattuali

Tutte le controversie di qualsiasi natura e genere che
dovessero sorgere in ordine al presente appalto e che non
potessero essere risolte in via bonaria dalle parti, ferma
restando la possibilità della transazione ai sensi
dell'articolo 239 del Codice dei Contratti, sono di
competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria della
sede del Comune. E' esclusa la competenza arbitrale.

La decisione sulla controversia dispone anche in ordine
all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione
alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero
e alla complessità delle questioni.

ARTICOLO 30. Spese contrattuali

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 139 del
D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 8 del Decreto del Ministro
dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del
contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione,
compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'IVA, che
rimane a carico del Comune.

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

ARTICOLO 31. Registrazione e bollo

Ai fini fiscali si dichiara che i servizi dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'IVA, per cui si richiede la registrazione in misura fissa.

L'imposta di bollo è assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22/02/2007, mediante Modello Unico Informatico (MUI) per l'importo di Euro 45,00.

ARTICOLO 32. Trattamento dei dati personali

Il Comune, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Il presente contratto è redatto in forma pubblica amministrativa, in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016. E richiesto, io Segretario Comunale Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 29 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno riconosciuto conforme alla loro volontà, per cui, a conferma, lo sottoscrivono in mia presenza con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale

Imposta di Bollo
assolta in modalità telematica
mediante "Modello Unico Informatico"
ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis
del D.P.R. 642 del 26.10.1972
come modificato dal D.M. 22.02.2007

(CAD) di seguito verificata a mia cura, ai sensi dell'art.

14 del D.P.C.M. 22/02/2013. In presenza delle parti, io

Segretario Comunale Ufficiale Rogante ho firmato il

presente documento informatico con firma digitale.

Il Comune di Figino Serenza: Dell'Oca Enrico (firma digitale)

L'Impresa xxxxxxxx.: xxxxxxxxxxxxxx (firma digitale)

Il Segretario Comunale: Esposito Domenico (firma digitale)